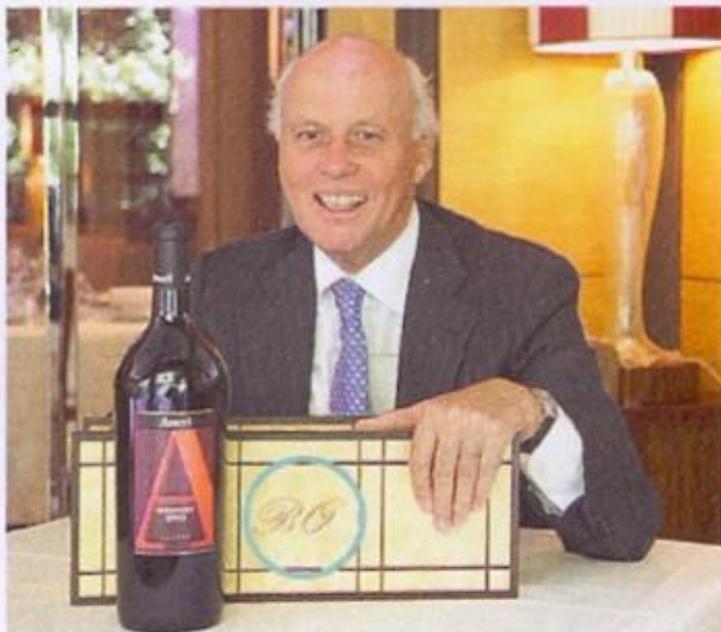


PANORAMA



A SINISTRA, GIANCARLO ANERI CON LA BOTTIGLIA DEDICATA A BARACK OBAMA. SOTTO, FLAVIO BRIATORE E IL NEO PRESIDENTE DEGLI USA DONALD TRUMP. IN BASSO, A SINISTRA LA MAGNUM PERSONALIZZATA PER TRUMP.



Presidente che va Amarone che resta

C'è una costante alla Casa Bianca. I presidenti passano, ma il vino italiano, quello buono resta. Il nettare in questione è l'Amarone Aneri. Il neo eletto Donald Trump ne ha appena ricevuto una fornitura in formato Magnum regalata dal suo amico Flavio Briatore perché brindasse alla vittoria. Sul biglietto che accompagnava le bottiglie, la scritta: «Dear Donald, we did it!» (Caro Donald, ce l'abbiamo fatta). Trump è solo l'ultimo in ordine di arrivo a poter sorseggiare l'Amarone Aneri in edizione personalizzata. Barack Obama lo ha avuto nella sua cantina con le iniziali B.O. impresse a fuoco sulla cassa di legno. Prima di lui lo hanno degustato anche George W. Bush e Bill Clinton.